

Dall'1 al 4 febbraio

# Art City al galoppo 250 eventi e mostre rielaborano Morandi fra strade e palazzi

di Paola Naldi

Lasciatevi sorprendere da pitture, sculture, installazioni, video, performance che scuoteranno con una ventata di energia Bologna. Perdetevi tra oltre 250 eventi che contamineranno con il linguaggio contemporaneo musei, palazzi, piazze ma anche luoghi insoliti come la platea del Teatro Comunale in piazza Verdi, che riapre per l'occasione, e il cimitero della Certosa. Torna Art City, la manifestazione ideata come corollario ad Arte Fiera, con una serie di mostre e di eventi dall'1 al 4 febbraio, con alcune anticipazioni già dai prossimi giorni. Sarà un'edizione celebrativa questa del 2024, ancora una volta curata da Lorenzo Balbi, perché si festeggiano i 50 anni della nascita di Arte Fiera e si ricorderanno i 60 anni del-

la morte di Giorgio Morandi. L'arte del maestro bolognese sarà al centro di un progetto speciale, diffuso tra Bologna e Grizzana, composto da cinque eventi con protagonisti artisti che usano linguaggi diversi dalla pittura.

«Vogliamo raccontare al pubblico come l'insegnamento di Morandi sia ancora attuale presso gli artisti di oggi che ne reinterpretano il metodo di lavoro, il suo modo di intendere l'opera e il processo creativo», ha spiegato Lorenzo Balbi. Al Museo Morandi ci sono le fotografie di Mary Ellen Bartley nella mostra "Morandi's books" mentre Joel Meyerowitz espone alle Collezioni Comunali gli scatti della serie "Morandi's Objects". Allo spazio Pietro si può vedere il video di Tacita Dean "Still Life" mentre il coreografo Virgilio Sieni propone al Teatro Comunale la performance "Elegia



▲ Lo scatto Joel Meyerowitz, Morandi's Objects, Studio Bedroom, 2015

Luminosa". A Grizzana i luoghi morandiani sono invece invasi dall'installazione sonora "Saturnine Orbit" di Mark Vernon, pensata da Xing. In aggiunta, alla Casa Morandi di via Fondazza si presentano tre disegni appartenenti alla breve fase metafisica dell'artista. Tutto il vasto programma, con oltre 250 appuntamenti, sarà riassunto a partire dalla prossima settimana sul sito artcity.bologna.it. L'agenda è fittissima ma tra le cose da non perdere c'è la mostra "The painting race" di Canemorto ad Alchemilla. Il Laboratorio degli angeli torna ad aprirsi al pubblico ospitando un intervento site-specific di Atelier dell'Errore. Al Mambo si possono ammirare la personale di Ludovica Carbotta e il focus con le sculture di Lynda Benglis e Properzia de' Rossi. Il Medioevale ospita le opere di due bolognesi, Giovanna Caimmi e Giulia

Dall'Olio. L'euforia per questa edizione di Art City è palpabile tra gli operatori che si preparano ad accogliere un pubblico numeroso di collezionisti e semplici curiosi, alla ricerca delle ultime novità ma anche di maestri affermati. Non mancano i grandi nomi quali Emilio Isgrò a Palazzo Malvezzi, Mimmo Paladino a Palazzo Boncompagni, e Patrick Tuttofuoco a Palazzo de' Toschi. E si riscoprono figure femminili come quella di Greta Schödl alla Fondazione del Monte, della fotografa Luisa Lambri all'Esprit Nouveau, di Valentina Medda al Cimitero della Certosa, o di Meredith Monk, al Pio Istituto delle Sordomute Povere. Come di consueto la Cineteca proporrà un programma ad hoc e l'Accademia ospiterà una serie di conversazioni. Poi sabato 3 il clou con la Art City White Night.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Comunale Nouveau dal 26 al 31 gennaio

## L'inquieta Manon di Puccini illumina la nuova stagione

di Luca Baccolini

Mancava a Bologna da 22 anni, e in realtà latita sempre un po' dovunque quella "Manon Lescaut" che nel 1893, come in una consegna non dichiarata di staffette, avvicendò nel giro di una settimana l'ultima opera di Verdi ("Falstaff") con il primo vero capolavoro di Puccini. Il Teatro Comunale l'ha scelta come titolo inaugurale del 2024, anno doverosamente pucciniano per il centenario della morte, celebrato dappertutto, ma in particolare a Bologna, con cinque titoli in cartellone. Ma solo qui, tra le fondazioni lirico sinfoniche italiane, si potrà ascoltare e vedere "Manon Lescaut", regia di Leo Muscato e direzione di Oksana Lyniv, con Erika Grimaldi e Luciano Ganci nei due ruoli dei disperati amanti che si prendono, si lasciano, si ri-



▲ In scena "Manon Lescaut"

prendono e infine muoiono in un deserto dall'altra parte dell'Oceano. Sembra di vederlo il 35enne Puccini, ancora orfano di un vero successo, cercare la sua strada attraverso una storia violenta e senza consolazione, un dramma in cui la protagonista è già distante anni luce dal ritrattino domestico e angelicato cui il teatro, anche verdiano, l'aveva spesso confinata. Manon, erede del

personaggio della novella del 1731 che scandalizzò ed eccitò la Francia per oltre un secolo e mezzo (almeno fino all'opera semi omonima di Massenet), è già una femme fatale dai tratti insieme folli e calcolatori, ama il sesso e il lusso, e non ne fa mistero. Ma poi, come se fosse vittima di un istinto di fuga animalesco, decide tre volte di partire con il suo De Grieux. La terza, in esilio e con lo stigma della condannata, sarà fatale. Tutte le eroine di Puccini, in fondo, reclamano a gran voce il loro posto nel mondo. Non trovandolo, ne nasce la tragedia. Tutte, per giunta, si dimenano in case troppo piccole, inadatte o solo vagheggiate: Mimì abiterà nella soffitta, Tosca non riuscirà mai a vivere in pace con Cavaradossi, Butterfly rimarrà sola e abbandonata nella "casa a soffietto", Suor Angelica resterà prigioniera in un convento, Giorgetta costretta a

vivere su una chiatte nel "Tabarro", per non dire di Turandot, principessa sì, ma chiusa in una dimora interiore di gelo. In questa Manon, in scena dal 26 al 31 gennaio, forse si potrà ascoltare finalmente la radice wagneriana di Puccini, «che poco prima di cimentarsi nella stesura dell'opera - ricorda Lyniv - andò ad ascoltare Wagner direttamente a Bayreuth: Parsifal, Maestri Cantori e soprattutto Tristano e Isotta», altra storia in cui amore non è buoni sentimenti, ma forza distruttrice. Nacque così un "Tristano" all'italiana, meno metafisico, ma più violento e disperato. «Non sottovalutiamo nemmeno il rapporto morboso di Manon con suo fratello», azzarda il regista Muscato, aprendo la botola di sotterranei psicologici che in fondo sono il fascino sempre attuale del teatro pucciniano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.  
La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

#### CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24

Bertelli alla Funivia  
- Via Porrettana 95/FG  
Del Sole - Via Pirandello 22/A  
S. Lorenzo - Via U. Bassi 25

#### CON ORARIO 8.30-12.30/15.30-19.30

La Farmacia. Matteotti  
- Via Matteotti 29

Beata Vergine di S. Lucia  
- Via D'Azeglio 15  
Castiglione - Via Castiglione 53  
Comunale Barbieri  
- Via Barbieri 121  
Comunale Repubblica  
- Via Cleto Tomba 29  
Comunale Stendhal  
- Via Stendhal 5/A  
Del Borgo - Via M.E. Lepido 147  
Della Provvidenza  
- Via Massarenti 254  
Dello Sterlino - Via Murri 16  
Fossolo 2 - Viale Lincoln 5  
Internazionale - Via Goito 8 B/C  
Lodi - Via A. Costa 47/A  
S. Lucia - Via Battindarno 139  
S. Maria delle Grazie  
- Via degli Orti 68/e

### Servizi

#### EMERGENZE

Emergenza Sanitaria: 118  
Carabinieri: 112  
Polizia: 113  
Vigili del Fuoco: 115  
Guardia di Finanza: 117

#### SERVIZI

Centro Trasfusioni: 051312105  
Guardia Medica ASL: 051-3131  
Guardia Medica privata: 051224466  
Cup 2000: 800884888  
Casa delle Donne  
per non subire violenza: 051333173  
Sos Donna: 051434345  
Aids Info: 800856080

Telefono Amico Bologna: 051580098  
Telefono Azzurro: 19696  
Telefono Amico Gay: 051555661

#### INFORMAZIONI

Comune Urp: 051203040  
Tper: 051290290  
Vigili Urbani: 051266626  
Smog Alarm: 051224750  
Hera Clienti: 800999500  
Hera Pronto Intervento: 800250101  
Enel servizio clienti: 800856018  
Enel Guasti: 803500  
Trenitalia: 892021  
Aeroporto: 0516479615  
Telefono Blu: 0516239112  
Difensore Civico: 051649240

### Appuntamenti

## Tutto Garrel o la danza con "Idem"

● **San Giacomo Festival**  
Recital pianistico di Dorella Sarlo con musiche di Chopin, Mozart, Schumann e Schubert. Chiostro di S. Cecilia, via Zamboni 15, ore 18, ingresso a offerta libera

● **Queen of Saba**  
Duo elettronico composto da Sara Santi e Lorenzo Battistel. Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22, ingresso 10 euro

● **Io, la deserta donna**  
Il musicologo Piero Mioli legge la Manon Lescaut di Puccini. Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1, ore 11, gratuito



▲ Modernissimo "L'innocent"

● **Saper guardare un film**  
La lezione del critico Roy Menarini "The Dreamers e il senso della cinefilia". Lumière, piazzetta P. P. Pasolini 2/b, ore 10.30, ingresso 12 euro

● **Abbondanza/Bertoni**  
Il teatro danza con "Idem. Io contengo moltitudini" della Compagnia Abbondanza/Bertoni. San Lazzaro, ITC Teatro, via Rimembranze 26, ore 21, ingresso 17 euro

● **Festival Louis Garrel**  
Tre proiezioni con introduzione di Louis Garrel: alle 16 "Les Chansons d'amour" (2007) di Christophe Honoré, alle 20 "L'Innocent" (2022) di Garrel e alle 22 "Forever Young" (2022) di Valeria Bruni Tedeschi. Cinema Modernissimo

● **Le amarezze**  
Adriatico porta in scena il primo testo teatrale di Bernard-Marie Koltès. Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485, ore 12, 15 euro

● **Tilt - Esaurimento globale**  
Un'analisi della società attuale tra pandemia, guerre, crisi climatica. Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21, 28 euro

### PER LA PUBBLICITÀ SU

la Repubblica  
**Bologna**



A. Manzoni & C. S.p.A.

Bologna Tel. 051/5283911  
Ferrara Tel. 0532/214290  
Modena Tel. 059/368451  
Reggio Emilia Tel. 0522/233411